



# CITTA' DI ALBANO LAZIALE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

## COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>Atto N. 129</b>  <b>Del 03.08.2020</b>	<b>OGGETTO:</b> Referendum costituzionale confermativo ed elezioni amministrative comunali del 20/21 settembre 2020 con eventuale ballottaggio - Destinazione aree e spazi pubblici per la propaganda elettorale a mezzo di comizi e riunioni
---	---

L'anno duemilaventi, il giorno tre del mese di agosto, alle ore 14:00 in Albano Laziale, nell'aula delle adunanze del Comune, a seguito di apposita convocazione, si è riunita la Giunta e sono rispettivamente presenti e assenti i Signori:

Marini	Nicola	Sindaco	P
Sementilli	Maurizio	Vice Sindaco	P
Oroccini	Aldo	Assessore	P
Cavalieri	Stefania	Assessore	A
Di Matteo	Franca Anna	Assessore	P
Colini	Alessio	Assessore	A
Iadecola	Stefano	Assessore	A
Zeppieri	Alessandra	Assessore	P

Richiamato il regolamento sul funzionamento della giunta comunale approvato con deliberazione n. 45 del 10/3/2020 e, segnatamente, l'art. 4 che disciplina le modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza

Ai fini della validità della deliberazione si attesta che:

- il Sindaco, il Segretario Comunale, gli Ass.ri Maurizio Sementilli, Aldo Oroccini e Alessandra Zeppieri sono presenti nella sala delle adunanze della sede comunale;
- l'Assessore Franca Anna Di Matteo è collegata in videoconferenza mediante la piattaforma GoToMeeting;
- tutti i presenti sono stati identificati con certezza dalla sottoscritta Segretario Generale;
- lo svolgimento della riunione è regolare ed è possibile costatare e proclamare i risultati delle votazioni
- tutti i partecipanti hanno la possibilità di intervenire nella discussione, ricevere, visionare o trasmettere documenti.

Il Sindaco, assunta la presidenza e constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta la riunione, invitando a deliberare sull'argomento in oggetto:

## LA GIUNTA

Premesso che:

con decreto del Presidente della Repubblica, pubblicato in G.U. n. 23 del 29 gennaio 2020, venivano convocati i comizi per l' indizione del referendum popolare previsto dall' art. 138 della Costituzione sul testo di legge costituzionale recante: "Modifiche agli articoli 56,57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari", approvato dalle Camere e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale , serie generale, n. 240 del 12 ottobre 2019

era stata fissata la data del 29 marzo 2020 per lo svolgimento della consultazione referendaria,

con deliberazione di G.M. n. 32 del 10.02.2020 erano state già destinate le aree pubbliche per la propaganda elettorale a mezzo di comizi e riunioni

le note vicende legate al periodo di emergenza Covid-19 hanno interrotto il corso delle procedure già avviate, rinviando anche le elezioni amministrative di maggio

Preso atto:

del Decreto del Prefetto di Roma n. 245967/2020, trasmesso con pec prot. n. 35738 del 16.07.2020 ad oggetto "*Elezioni comunali del 20 settembre 2020 e 21 settembre 2020 con eventuale turno di ballottaggio il 4 ottobre 2020 e 5 ottobre 2020*", che decreta la convocazione dei comizi per l' elezione diretta del Sindaco, dei consigli comunali dei Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale, tra cui anche il Comune di Albano Laziale, nelle date suddette

dei risultati del quindicesimo censimento della popolazione legale del 9 ottobre 2011, dichiarati ufficiali con DPR del 6 novembre 2012, pubblicato sul supplemento ordinario n. 209 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 294 del 18 dicembre 2012, per cui il Comune di Albano Laziale conta n. 38433 abitanti con n. 24 consiglieri da eleggere

del DPR 17 luglio 2020, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 180 del 18.07.2020, ad oggetto "*Indizione del referendum popolare confermativo relativo all' approvazione del testo della legge costituzionale recante >modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari>, approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 240 del 12 ottobre 2019*"

della volontà del governo di far coincidere, in deroga, la data del referendum confermativo con quella delle elezioni amministrative, in considerazione di esigenze di contenimento della spesa anche connesse alle misure precauzionali individuate per la tutela della salute degli elettori e dei componenti dei seggi, alla luce delle note problematiche connesse al Covid-19

dello spostamento conseguente delle suddette consultazioni che si dovevano svolgere negli scorsi mesi di marzo (il 29 per il referendum) e maggio (comunali)

Ritenuto quindi necessario provvedere agli adempimenti di competenza di questo Ente, nei tempi di legge stabiliti e nel seguente ambito di applicazione e di regolamentazione:

- La data che segna l' inizio ufficiale della propaganda elettorale è il 30° giorno precedente la data di votazione (21 agosto), ai sensi dell' art. 4 aprile 1956, n. 212, a decorrere dal quale ogni forma di propaganda elettorale è gratuita. Nel periodo precedente la propaganda viene assimilata alla pubblicità ordinaria e, pertanto, il pagamento è dovuto ai sensi del vigente regolamento comunale canonico occupazione spazi ed aree pubblici e connesso procedimento dell' Ufficio Tributi
- Costituiscono forme di propaganda elettorale quelle svolte con le seguenti regolamentazioni e modalità :

- Propaganda elettorale fonica su mezzi mobili (art. 7 co.2 della legge 24 aprile 1975 n. 130 e art. 49 DPR 16 settembre 1996 n. 610)
- Comizi e/o riunioni su vie/piazze e locali comunali (aperti o chiusi) individuati come da elenco di cui ai successivi punti 1) e 4). In caso di concomitanza con lo svolgimento di manifestazioni istituzionali o religiose, per questioni di ordine e sicurezza pubblica, non verranno autorizzate forme di propaganda politica, se non a distanza di metri lineari 500 dalle vie e/o piazze interessate dalle suddette manifestazioni
- Banchetti informativi e/o gazebo (di dimensione massima di 3 x 3): la richiesta dell'occupazione di spazio pubblico è da presentare al responsabile della propaganda elettorale – Settore I Servizio II da parte del rappresentante legale o delegato del partito/movimento presente nella competizione elettorale , nonché dei candidati che partecipano direttamente alla competizione stessa. Chi sottoscrive la richiesta assume ogni responsabilità del rispetto delle varie norme che regolano la materia. E' consentito l'uso del gazebo per un più agevole esercizio delle forme di propaganda consentite dalla legge quali la distribuzione a mano di volantini, di cui è invece vietato il lancio, o altro materiale nei luoghi indicati al successivo punto 2) a condizione che non siano affissi drappi, striscioni, manifesti e quant' altro sia riconducibile a forme di propaganda elettorale a carattere fisso, in violazione degli artt. 6 comma 1 e 8 e comma 3 della legge 212/56 e ss.mm.ii. E' consentito esporre bandiere all'interno ed all'esterno di tali strutture, allorché le stesse servano esclusivamente ad identificare la titolarità del gazebo medesimo.
- I predetti locali/aree verranno messi a disposizione gratuitamente, a decorrere dal 30° giorno dalla data di indizione dei comizi elettorali (21 agosto), fino alle ore 22 del venerdì precedente alla data delle elezioni (18 settembre), oltre eventuale ballottaggio

Vista la circolare n. 3/2014 della Prefettura di Roma (prot. n. 2732 del 21.01.2014) ad oggetto "Legge di stabilità 2014. Modifiche legislative in materia di procedimenti elettorali" con cui si evidenziano le sostanziali modifiche attuate all'interno della Legge di stabilità 2014 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato), legge n. 147 del 27.12.2013, pubblicata nel supplemento ordinario n. 87/L della Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013,

Dato atto che tali modifiche della legge n. 212 del 4.04.1956, in un'ottica di risparmio della spesa pubblica, prevedono anche (art. 1, dal comma 398 al 401) un drastico ridimensionamento, teso a realizzare una minor spesa per ogni consultazione elettorale da ottenere con una serie di misure contenitive da parte dei Comuni,

Considerato che la valutazione sulla ubicazione degli spazi deve tener conto della pericolosità della strada, delle distanze che devono essere rispettate, della visibilità da mantenere da ogni angolo di visuale, come stabilito in particolar modo dal paragrafo 7 della circolare del Ministero dell'Interno n. 1943/V dell'8.04.1980,

Ravvisata l'opportunità di garantire un'equa distribuzione degli spazi pubblici da destinare allo svolgimento, a cura dei promotori, di comizi o riunioni di propaganda elettorale,

Ritenuto di stabilire, alla luce di quanto esposto ed in ossequio alla spending review, gli spazi disponibili,

Tenuto conto in particolare delle seguenti leggi e circolari ministeriali:

legge n. 212/1956

Legge n. 130/1975

Legge 515/1993 e modifiche introdotte dalla legge n. 296/2006

DPR n. 610/1996

Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità)

Circolare Ministero dell' Interno n. 1943/V dell' 8.04.1980

e comunque di tutte le normative vigenti in materia

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Settore I servizio II, ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs. 267/2000

Dato atto che non viene richiesto parere contabile, ai sensi dell' art. 49 comma 1 del D.Lgv. n. 267/2000 come modificato dall' art. comma 2 del D.L. 10.10.2012 n. 174, in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Con voti unanimi, resi nei modi e nelle forme di legge

### **DELIBERA**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del dispositivo.

- 1) Di destinare per la propaganda elettorale a mezzo di comizi o riunioni, le seguenti aree pubbliche, compatibilmente con manifestazioni ed attività istituzionali:

<b><u>Albano Laziale</u></b>	<b><u>Cecchina</u></b>	<b><u>Pavona</u></b>
P.zza Carducci	P.zza XXV Aprile	P.zza Nenni
P.zza Malintoppi	Villa del Vescovo	P.zza Berlinguer
Piazza S. Pietro	Piazza della Stazione	Piazza Sanremo (eccetto ore di mercato)
Piazza Pia (eccetto ore di mercato)		
P.zza Aldo Moro		

- 2) Di destinare, per distribuzione materiale propagandistico, per le quali l'occupazione non superi i 9 mq., con eventuale uso di gazebo:

### **ALBANO**

P.zza S. Pietro

C.so Matteotti da P.zza Mazzini a Borgo Garibaldi

P.zza Aldo Moro

P.zza Risorgimento

P.zza Pia

P.zza della Stazione

## CECCHINA

P.zza XXV Aprile

P.le Stazione

Via Nettunense (dalla Villa del Vescovo a Via della Stazione)

## PAVONA

P.zza Nenni

P.zza Berlinguer

Piazza Sanremo

- 3) Di dare atto che le autorizzazioni sulle aree di cui al punto 2) non debbono interferire con la programmazione dei Comizi;
- 4) Per le riunioni in luogo chiuso sono destinate le seguenti sale:
  - a) Sala Palazzina Vespignani compatibilmente con le attività istituzionali, come da deliberazione di G.M. n. 1/2006 ed in accordo con gli OO.II. per quanto riguarda la custodia oltre gli orari di servizio.
  - b) Sala "Giunta" presso Palazzo Savelli compatibilmente con le attività istituzionali ed in accordo con gli OO.II. per quanto riguarda la custodia oltre gli orari di servizio.
  - c) Sala consiliare presso Palazzo Savelli compatibilmente con le attività istituzionali ed in accordo con gli OO.II. per quanto riguarda la custodia oltre gli orari di servizio.
  - d) Circoscrizione di Cecchina compatibilmente con le attività istituzionali e in accordo con gli OO.II. per quanto riguarda la custodia.
  - e) Circoscrizione di Pavona compatibilmente con le attività istituzionali e in accordo con gli OO.II. per quanto riguarda la custodia.

Le riunioni non potranno protrarsi oltre le ore 22.00.

- 5) Le istanze per la richiesta degli spazi suddetti debbono essere acclamate al protocollo generale almeno 5 giorni prima e per la stessa giornata può essere concessa a ciascun promotore una sola area per ogni circoscrizione del territorio comunale e per non più di 6 ore (8.00-14.00/16.00-22.00);
- 6) Non potranno essere fatte istanze cumulative per l'intero periodo di campagna elettorale che limitino in modo irragionevole il diritto di altri richiedenti. In tal caso l'Ufficio di propaganda elettorale procederà ad una redistribuzione equa ed adeguata;
- 7) In caso di istanze concomitanti per luogo e ora, sarà seguito il rigoroso rispetto della cronologia della presentazione delle istanze suddette;
- 8) Ai sensi dell' art. 6 commi 1 e 2 della legge 4 aprile 1956 n. 212, sono vietati gli scambi e le cessioni degli spazi assegnati. Le postazioni delle differenti formazioni politiche dovranno essere tenute a debita distanza una dall'altra;

- 9) Le occupazioni di suolo pubblico non autorizzate oppure effettuate al di fuori delle prescrizioni indicate saranno punite, ai sensi della vigente normativa. E' vietata ogni forma di propaganda elettorale, nei giorni destinati alla votazione, entro il raggio di 200 metri dall' ingresso delle sezioni elettorali;
- 10) Sono vietate, nel giorno precedente ed in quelli stabiliti per le elezioni, nuove affissioni di stampati, giornali murali o altri manifesti di propaganda elettorale in luoghi pubblici o aperti al pubblico;
- 11) Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 267 del 18.8.2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Sindaco  
f.to dott. Nicola Marini

Segretario Generale  
f.to dott.ssa Daniela Urtesi

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Si certifica che questa deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune il 04.08.2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi della legge 18 giugno 2009, n. 69 art. 32, comma 1

è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari il 04.08.2020 prot. n.39753 in conformità dell'art. 125 del T.U. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000

L'istruttore direttivo  
f.to Marina Moroni

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'albo pretorio on line dal            al            :

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

si dà atto che contro la medesima nei termini di legge non è stato presentato alcun reclamo.

Addì

Il Responsabile Organi Istituzionali  
f.to dott.ssa Silvia De Angelis